

METS - Museo etnografico trentino San Michele

timBallo

Direzione artistica
Renato Morelli



Laboratori di danze popolari al METS
con degustazione di timballi regionali e feste a ballo
Dal 12 ottobre al 30 novembre 2024

timBALlo

La danza rappresenta una componente fondamentale delle culture popolari, strettamente legata ai rispettivi patrimoni etnofonici. Per questo il METS - Museo Etnografico Trentino San Michele all'Adige ha pensato di dedicare alla danza tradizionale uno spazio specifico, inteso come ideale integrazione della rassegna internazionale di musiche popolari DISCANTO.

Accanto ai consueti concerti di repertori polifonici tradizionali "a cappella", l'edizione 2024 di DISCANTO ha previsto infatti anche una serie di workshop - laboratori di canto (georgiano, corso, sardo, bulgaro, tutti iscritti nella lista UNESCO dei patrimoni immateriali dell'umanità), tenuti direttamente dagli stessi protagonisti della rassegna.

Un'analoga proposta di workshop - laboratori verrà quindi ripetuta anche per la danza popolare, all'interno del progetto timBALLO, una serie di cinque appuntamenti al METS, articolati in laboratori, degustazioni enogastronomiche e feste a ballo finali. I repertori di danza popolare oggetto di questa prima edizione di timBALLO, saranno quello irlandese, tirolese, dell'appennino bolognese, trentino mòcheno, e ambrosiano milanese.

Dedicato a tre 'storici' maestri di ballo della tradizione europea

Pat Murphy (Irlanda)
Klaus Demar (Austria)
Placida Staro (Italia)

Sabato 12 ottobre

Danze tradizionali irlandesi

con Pat Murphy (Irlanda)

Sabato 26 ottobre

Danze tradizionali tirolesi

con Klaus Demar (Austria)
e Christof Amentish (*Steirische Harmonika*)

Sabato 9 novembre

Ballo saltato dell'appennino bolognese

con Placida Staro (Italia) e I Suonatori della Valle del Savena

Sabato 23 novembre

Danze tradizionali mòchene di Palù

con Walter Oss e i *Palaelearmusikantn*

Presentazione del DVD

Trentino - Danze della tradizione

Sabato 30 novembre

Ballo ambrosiano di Milano

con Michele Cavenago e Romana Barbui

Presentazione del volume

Bauscia! Il ballo ambrosiano:
forme improvvisative, musica e contesti

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop

Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo

Dalle 20:30 festa a ballo

Pat Murphy

I miei primi ricordi di danza sono legati alla mia casa di Upperchurch, nella contea di Tipperary, nel sud dell'Irlanda. Mio padre Jack ha suonato musica per balli casalinghi durante tutta la sua vita, e quindi la mia famiglia è cresciuta in un mondo di danza. Ho imparato a suonare da lui, quindi il mio primo contatto con il set dancing irlandese è stato come musicista. Da bambini, abbiamo anche imparato a ballare a casa con i nostri genitori e vicini.

All'inizio degli anni '80, sono stato invitato per la prima volta a insegnare i set dancing in un club locale, poiché era difficile trovare insegnanti di danza e così ho iniziato a tenere alcune lezioni settimanali a Dublino e nelle contee vicine. Le mie lezioni andavano bene e con il passare del tempo sono stato invitato a insegnare nei fine settimana in altre parti dell'Irlanda. Questo è stato l'inizio della mia vita come maestro di danza itinerante.

Da allora, i miei viaggi mi hanno portato per quasi 40 anni in ogni contea dell'Irlanda e nella maggior parte dei paesi dell'Europa continentale, inclusa la Russia, oltre a molti viaggi in America, Canada, Australia e Giappone.

Nel 1994, sono stato invitato dall'editore irlandese Mercier Press a scrivere un libro sul set dancing irlandese. Il mio primo libro, intitolato *Toss the Feathers, Irish Set Dancing*, pubblicato nel 1995. Conteneva 64 danze ed è diventato il primo libro di riferimento standard per i ballerini di set dancing in tutto il mondo. Dal momento che sempre più persone condividevano le loro danze con me durante i miei viaggi, sono seguiti altri sei volumi che ora formano un'utile antologia di set dancing, céilí e danze di coppia (a due mani) irlandesi. Ho anche prodotto DVD didattici sul set dancing, il primo registrato a Westport, nella contea di Mayo e altri registrati durante le mie lezioni presso le scuole estive di musica e danza: la *South Sligo Summer School* a Tubbercurry, nella contea di Sligo, e la *Joe Mooney Summer School* a Drumshanbo, nella contea di Leitrim.



Sabato 12 ottobre
Danze tradizionali irlandesi
 con Pat Murphy (Irlanda)

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop

Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo

Timballo di pasta con patate, speck, porri e Trentingrana

Dalle 20:30 festa a ballo

Publicazioni di Pat Murphy

Toss the Feathers, Irish Set Dancing (1995)

The Flowing Tide, More Irish Set Dancing (2000)

Apples in Winter, Irish Set e Social Dancing (2009)

Tabhair Dom Do Lámh, Irish Set e Social Dancing (2014)

Come West Along the Road, Irish Set e Social Dancing (2017)

Last Night's Fun, Irish Set, Céilí e Social Dancing (2021)

Programma

Introduzione ai passi *Reel, Jig e Polka* per il set dancing,

Stili di danza regionali, con set di esempio da diverse aree

Reel - Connemara (*Connemara Set*)

Reel - Clare (*Kilfenora Set*)

Jig - Cork (*Televara Set*)

Polka - Tipperary (*Castle o Cashel Set*)

Polka - Kerry (*Brandon Set*)

Klaus Demar

Sono nato a Bolzano nel 1953 e lì ho frequentato la scuola. Ho iniziato a ballare qui quando avevo 19 anni. Dopo il diploma di scuola superiore ho studiato geografia e sport all'Università di Innsbruck per diventare insegnante e ho frequentato anche corsi e seminari di etnografia e storia delle tradizioni popolari. A partire dal 1976 ho partecipato ogni anno alle *Volkstanzwochen* (settimane di danza popolare) a *Rotholz*, nella *Zillertal*, guidate dal celebre studioso Karl Horak (il più importante ricercatore di danza popolare tirolese). Dal 1982 sono *Tanzlehrer* (maestro di ballo) di danze popolari tirolese. Ho poi insegnato per oltre 40 anni in diverse scuole medie dell'Alto Adige; gli ultimi 35 anni nel mio comune natale, il Renon. Dal 1978 sono anche organizzatore e animatore delle cosiddette *Offenen Tanzen* (Danze Aperte) a Bolzano, Renon e dintorni. Ho quindi seguito molti corsi di perfezionamento legati alla danza popolare, diplomandomi infine presso l'*Österreichische Tanzakademie* (l'Accademia austriaca della danza) con una tesi specialistica. Ancora oggi mi diverto molto a ballare e partecipo a festival di danza in Alto e Nord Tirolo, in Baviera, in Carinzia, in Alta Austria e a Vienna. Studio anche letteratura sulla danza popolare e, quando ne ho l'opportunità, partecipo a eventi di danza popolare nelle mie zone di vacanza. Non potrei immaginare la vita senza la danza popolare - e sono felice di trasmettere le mie conoscenze!

Programma

Achtertanz
Bauernmadl
Bairisch-Polka
Besentanz
Fieberbrunner
Hiatamadl
Iseltaler Masolka
Jägermarsch
Knölldrahner
Kreuzpolka

Landlerisch aus Rotholz
Neukatholisch
Offener Walzer
Siebenschritt
Spitzbubenpolka
Tätscher
Tramplan
Tschikago
Wattentaler Masolka



Sabato 26 ottobre
Danze tradizionali tirolese
con Klaus Demar (Austria)
e Christof Amentish (*Steirische Harmonika*)

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop
Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo
**Timballo di pasta con crema di zucchine,
bacon trentino e Spressa delle Giudicarie**
Dalle 20:30 festa a ballo



Christof Amenitsch

Nato nel 1980, in Carinzia, suona l'armonica diatonica del tipo *Steirische Harmonika* da più di 30 anni. Grazie al ballo popolare ha conosciuto la moglie altoatesina Lisi e da 15 anni vive con la famiglia a Malles, in Val Venosta. Lisi è la *Tanzleiterin* (direttrice di ballo) e la presidentessa del gruppo di danze popolari di Malles, del quale Christof è il suonatore ufficiale. Durante gli studi di "Didattica della musica popolare" al Conservatorio Monteverdi di Bolzano, ha prodotto una monografia sulla storia della "Fabbrica di armoni e fisarmoniche Fidel Socin" di Bolzano, fondata nel 1871, che esportava strumenti di alta qualità in tutto il mondo. Attualmente insegna la *Steirische Harmonika* nelle tre sedi della Scuola di Musica dell'Alta Val Venosta.

Placida Staro, “Dina”

Sono cantante, violinista, etnomusicologa ed etnocoreologa. Ho compiuto le prime ricerche dal 1974 in Lombardia, poi sull'Arco Alpino, nel territorio italiano e all'estero, stabilendomi infine a Monghidoro, in provincia di Bologna, dove ho fondato un'Associazione culturale nel 1982 e dove ho suonato con i Suonatori della Valle del Savena dal 1986. Ho lavorato come formatrice e insegnante di musica, danza, etnocoreologia per enti pubblici e privati in Italia, Europa e Stati Uniti. Specializzandomi in trascrizione e analisi del movimento ho condotto le prime ricerche e sviluppato metodologie di analisi e trasmissione delle culture non verbali. Ho pubblicato un centinaio tra saggi, monografie, produzioni audio e video, notazioni di musica e danza a partire dal 1983. Sono attualmente presidente dell'*International Council for Traditions of Music and Dance, Study Group on Ethnochoreology*. Ho ricevuto vari riconoscimenti per l'attività di ricerca e artistica, ultimo dei quali il Premio Nazionale Città di Loano alla carriera nel 2023.

Programma

Ballo staccato e liscio montanaro
Balli collettivi dell'appennino bolognese

Manfrone
Veneziana
Tarantella Montanara
Contraddanza
Roncastalda
Manfrina Tresca



Sabato 9 novembre
Ballo saltato dell'appennino bolognese
con Placida Staro (Italia)
e I Suonatori della Valle del Savena

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop
Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo
**Timballo di pasta con carciofi,
cipollotto e guanciale nostrano**
Dalle 20:30 festa a ballo

I Suonatori della Valle del Savena



Gruppo creato nel 1974 che esegue la musica da ballo antica della montagna bolognese. La comparsa di questa formazione nel panorama nazionale ed internazionale ha messo in luce la straordinaria storia di continuità ed evoluzione che è testimoniata nella musica da danza dal XVI secolo in poi nel territorio montano bolognese.

Il gruppo ha continuato sempre la propria attività, fondendo al suo interno generazioni nuove di suonatori con visioni diverse ma con il comune apprendistato e l'intento di portare avanti la tradizione del ballo staccato e del liscio montanaro presenti in particolar modo proprio in Valle del Savena. Da cinquant'anni il gruppo ha suonato in feste, sagre e serate da ballo, festival nazionali e internazionali, privilegiando comunque i borghi e i paesi dell'Appennino.

La formazione attuale è composta da: Placida Staro (violino e canto, direzione artistica), Elisa Lorenzini (violino, direzione), Carolina Conventi (violino), Luana Bassi (violino), Simone Pasqui (clarinetto), Davide Dobrilla (fisarmonica), Bruno Zanella (chitarra bolognese), Franco Benni (chitarra), Gabriele Roda (contrabbasso), Ricardo Tomba (percussioni).

Walter Oss

Sono nato nel 1967. All'età di 6 anni mi sono avvicinato al ballo mòcheno facendo subito parte del gruppo folkloristico dell'epoca. Alcuni anni dopo ho imparato da autodidatta a suonare l'organetto diatonico. Mi sono quindi perfezionato seguendo i corsi organizzati dal *Referat Volksmusik* di Bolzano. Negli anni successivi mi sono impegnato per il rinnovamento del gruppo Folk e la fondazione del gruppo di studio musicale *Palaelearmusikantn*. Sono appassionato di ballo tradizionale dell'area alpina e ho partecipato a eventi e workshop con altri gruppi. Oggi il mio sogno (e speranza) sarebbe quello di mantenere la cultura musicale e delle danze della Valle dei Mòcheni, salvando il salvabile.

Bayr/Wallner-Sammlung (1936): il primo studio sulle danze mòchene

Nel 1936 due studiosi austriaci - Jörg Bayr e Norbert Wallner - effettuarono in Val dei Mòcheni un rilevamento 'sul campo', documentando il locale patrimonio di danze popolari. La ricerca, pubblicata l'anno successivo, fu ristampata nel 1960 nel quaderno n. 36 delle *Deutsche Volkstänze*, che porta il titolo *Südtir-oler Volkstänze aus dem Fersental*. Bayr e Wallner arrivarono in Val dei Mòcheni ritenendola «un'isola culturale in cui si erano conservate le vere danze germaniche» soprattutto grazie all'emigrazione stagionale e al ruolo dei *Krumern*.

Si tratta del primo rilevamento scientifico e sistematico in ambito etnocoreutico mai effettuato in Trentino e più in generale nell'arco alpino; a tutt'oggi non è stato ancora tradotto in italiano.

Programma

Giulìe, Tschicago, Stiriana, Marzurka, Viertemadl Paris, Sette Passi, Galleria, Svedese, Naekatolesch Hirtemadl (ballo di chiusura), Miltonz



Sabato 23 novembre
Danze tradizionali mòchene di Palù
con Walter Oss e i *Palaelearmusikantn*

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop
Presentazione del DVD Trentino - Danze della tradizione
Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo
**Timballo di riso con zucca, castagne,
Vezzena e lucanica nostrana**
Dalle 20:30 festa a ballo



Il gruppo Folkloristico di Palù Valle dei Mocheni

Si è costituito come gruppo spontaneo nel 1970, in occasione di un convegno di studio sulla valle dei Mòcheni, allo scopo di far conoscere il patrimonio culturale e coreutico della valle. Nel 1994 il gruppo ha cessato l'attività per la mancanza di suonatori di *Rèta* (l'organetto diatonico tradizionale, così chiamato in valle). Nel 1997 si è costituito il gruppo *Palaelearmusikantn* (gruppo di studio musicale di Palù) formato da alcuni giovani che si sono impegnati per imparare a suonare la *Rèta* ed altri strumenti, allo scopo di recuperare e mantenere il repertorio musicale della valle. Ai *Palaelearmusikantn* si sono quindi aggiunte alcune nuove coppie di ballerini nonché il resto del vecchio gruppo Folkloristico. Attualmente ne fanno parte 12 coppie sotto la guida e presidenza di Adolf Toller. Il repertorio del gruppo comprende dodici balli, che un tempo erano molto diffusi in tutta la valle e venivano ballati spontaneamente, per lo più nelle abitazioni durante il periodo invernale, o in occasione di sagre e feste patronali.

Michele Cavenago e Romana Barbui

Siamo gli ideatori dell'Associazione Culturale Lo Stivale che Balla (Milano) per la documentazione, lo studio e la divulgazione del ballo tradizionale, italiano in primis. Siamo impegnati in corsi annuali, laboratori, seminari, progetti scolastici a Milano ed hinterland per l'insegnamento delle danze tradizionali. Partecipiamo da diversi anni a festival che si tengono in Italia (Abruzzo, Sicilia, Veneto, Piemonte, Puglia, Emilia Romagna) e all'estero (Francia, Germania, Portogallo) proponendo seminari di approfondimento sulle danze italiane. Siamo co-direttori artistici nei festival: Curenta-Mai (Valli di Lanzo, Torino) e Rapello Folk (Lecco). Disponiamo di un archivio audio-video molto esteso e insieme abbiamo contribuito con documenti visuali o articoli a diverse pubblicazioni.

Programma

Durante il laboratorio verranno insegnati i principi di base di funzionamento di polca, valzer, mazurca e scottis così come erano eseguiti dai vecchi ballerini milanesi. Questo primo livello consentirà a tutti di potersi cimentare nel Quattro Tempi, il ballo per eccellenza del repertorio ambrosiano su cui si confrontavano "i campioni" che davano prova della propria abilità nel passare da una ritmica ad un'altra all'interno di uno stesso brano musicale in modo elegante e sicuro.



Sabato 30 novembre
Ballo ambrosiano di Milano
con Michele Cavenago e Romana Barbui

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop
Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo
Timballo di anelletti
Dalle 20:30 festa a ballo

MUSICISTI

Fabio Lossani

Negli anni settanta studia chitarra classica dedicandosi poi allo studio della musica brasiliana; attraverso la bossanova approda al jazz e quindi al gipsy jazz di Django Reinhardt. Ricercatore e critico musicale, collabora a Radio Popolare Milano. Docente di chitarra, ukulele e banjo che utilizza nell'esecuzione della musica folk con un trio composto da fisarmonica e cornamuse francesi e il cui repertorio è dedicato alle musiche e danze della Vecchia Europa. Ha collaborato al libro *Bauscia!* con un'approfondita analisi dello stile musicale del Ballo Ambrosiano.

Roberto Carlotti

Fisarmonicista appassionato, polistrumentista, compositore, arrangiatore ed organizzatore. Ha all'attivo 3 CD di proprie composizioni, collaborazioni con artisti nel mondo del folk e al di fuori di esso. L'esperienza gli permette di conoscere e praticare repertori diversi. Suona come solista, con proprie formazioni e in vari ensemble. Ha accompagnato numerosi stage di danza.

Presentazione del volume

Bauscia! Il ballo ambrosiano: forme improvvise, musica e contesti, Romana Barbui, Michele Cavenago, Fabio Lossani, Placida Staro, Nota di Udine, 2023
Questo libro corona a più voci (Barbui-Cavenago-Lossani-Staro) quarant'anni di ricerche su polca, valzer, mazurca, scottish, quattro tempi e altri balli popolari urbani "alla milanese".

Laboratori di danze popolari

al METS con degustazione di timballi regionali e feste a ballo

Sabato 12 ottobre
Danze tradizionali irlandesi
con Pat Murphy (Irlanda)

Sabato 26 ottobre
Danze tradizionali tirolesi
con Klaus Demar (Austria)
e Christof Amentish
(Steirische Harmonika)

Sabato 9 novembre
Ballo saltato dell'appennino bolognese
con Placida Staro (Italia) e I Suonatori
della Valle del Savena

Sabato 23 novembre
Danze tradizionali mòchene di Palù
con Walter Oss e i Palaearlearmusikantn
Presentazione del DVD
Trentino - Danze della tradizione

Sabato 30 novembre
Ballo ambrosiano di Milano
con Michele Cavenago e Romana Barbui
Presentazione del volume
Bauscia! Il ballo ambrosiano:
forme improvvise, musica e contesti

ORARIO

Dalle 15:00 alle 19:00 workshop
Dalle 19:00 alle 20:30 degustazione timballo
Dalle 20:30 festa a ballo



timBallo

MUSEO ETNOGRAFICO TRENINO SAN MICHELE
Presidente: **Ezio Amistadi**
Direttore: **Armando Tomasi**

Direzione artistica: **Renato Morelli**

Illustrazione di copertina e comunicazione: **Damiano Visentin**

Grafica e stampa: **Litodelta - Scurelle (TN)**

In collaborazione con le associazioni:

Zivireel
33Trent-in-Folk
Danzare la pace
Federcircoli Trentino
Abies alba, musica e tradizioni

Dedicato a tre 'storici' maestri di ballo della tradizione europea

Pat Murphy (Irlanda)
Klaus Demar (Austria)
Placida Staro (Italia)

Prenotazione obbligatoria al link:

<https://forms.gle/v3J2vH3YoC2oQojJ8>
o scansionando il codice QR

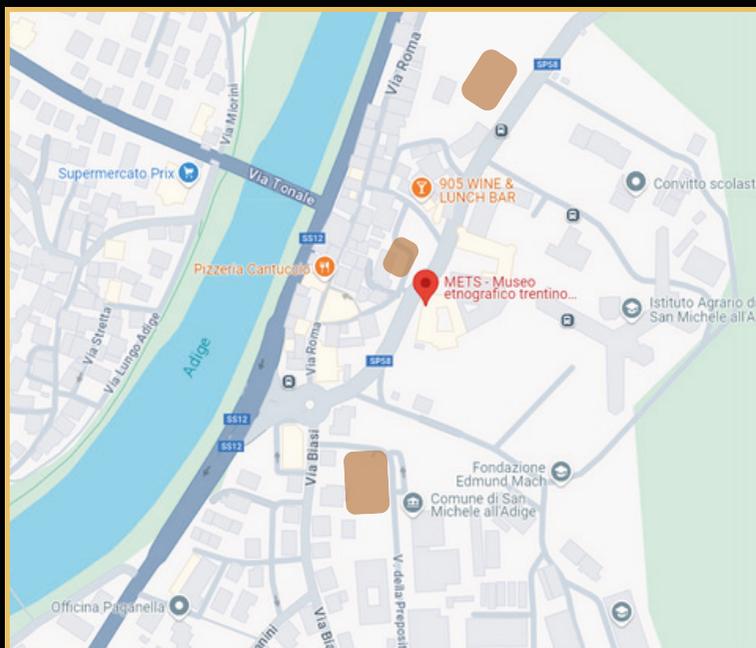


Costo per workshop + cena + festa a ballo € 10 a persona
da versare direttamente presso il Museo il giorno dell'evento

Si consiglia abbigliamento comodo, a più strati. Indossare scarpe comode, se possibile con la suola in cuoio. Si sconsigliano le scarpe da ginnastica. Non è necessario venire in coppia. Non è richiesta competenza di ballo, ma essere in grado di fare un giro di valzer è un indubbio vantaggio.



Parcheeggi evidenziati nelle immediate adiacenze del Museo
(raggiungibile in 2 minuti a piedi)



info@museosanmichele.it



+39 0461 650314 / +39 0461 650556



Via Edmund Mach, 2



www.museosanmichele.it



A · B · I · E · S
Musiche e canti dal Trentino



Comune di
San Michele all'Adige